In questa guida scoprirai tutto ciò che devi sapere per organizzare il tuo **safari al Kruger**, dalle migliori attività da fare alle differenze tra il nord e il sud del parco, fino ai migliori alloggi disponibili.

Se sogni di vivere un autentico **safari al Kruger**, sei nel posto giusto. Il **Kruger National Park** è una delle destinazioni più straordinarie per chi ama la natura e vuole avvistare i celebri **Big Five** – leone, leopardo, elefante, rinoceronte e bufalo – nel loro habitat naturale.

Immagina di attraversare un paesaggio sconfinato, dove l’orizzonte si perde tra **la savana aperta, le foreste e fiumi maestosi**. Un leone riposa all’ombra di un grande cespuglio, un branco di elefanti si muove silenzioso tra gli alberi, un leopardo si nasconde tra i rami più alti. Ogni angolo di questa terra racconta una storia millenaria, un equilibrio perfetto tra predatori e prede, tra vita e sopravvivenza.

Benvenuto nel Kruger National Park, una delle più grandi e affascinanti riserve naturali dell’Africa. Con un’estensione di quasi 20.000 km², il Kruger è un paradiso per gli amanti della natura e della fauna selvatica. Qui, ogni safari è un’esperienza unica, ogni giornata riserva incontri straordinari, e ogni tramonto lascia senza fiato.

Perché visitare il Kruger?

Con un’estensione di quasi 20.000 km², il **Kruger National Park** è una delle più grandi riserve naturali dell’Africa. Qui potrai vivere l’emozione di vedere gli animali selvatici da vicino, esplorare paesaggi mozzafiato e immergerti nella magia della natura africana.

Un **safari al Kruger** è adatto sia ai viaggiatori indipendenti, che possono guidare autonomamente nel parco, sia a chi preferisce un’esperienza più tranquilla con safari guidati, oppure un’atmosfera più esclusiva con le guide dei lodge di lusso o delle riserve private. Al Kruger è possibile trovare l’esperienza giusta per ogni esigenza di budget.

Nel Kruger vi trova una **biodiversità incredibile**, oltre ai Big 5, si possono avvistare zebre, giraffe, ghepardi, iene e molte altre specie di animali; anche gli scenari sono pazzeschi, si passa dalla savana aperta ai fiumi popolati da ippopotami e coccodrilli, dalle foreste alle colline rocciose.

Inoltre, il Kruger è un parco f**acilmente accessibile**; a differenza di altri parchi africani, infatti, è ben collegato con il resto del Sudafrica, grazie alla rete stradale e gli aeroporti.

Se stai cercando un viaggio indimenticabile nel cuore dell’Africa, il Kruger National Park è

la destinazione perfetta. Prepara la macchina fotografica e lasciati affascinare dalla magia della natura selvaggia!

Nord o Sud del Kruger? Le differenze per il tuo safari

Quando organizzi il tuo **safari al Kruger**, è importante conoscere le caratteristiche delle diverse aree del parco.

Il Kruger è un parco dalle molte sfaccettature. Ogni area offre scenari diversi e avvistamenti unici.

Il Sud del Kruger: la scelta ideale per chi vuole avvistare i Big 5

Il sud del parco è la zona più visitata del parco, e non a caso. La densità di animali è altissima e il territorio offre le condizioni ideali per avvistare gli animali.

Qui avrai ottime probabilità di vedere i predatori, in particolare **leoni, leopardi, licaoni e ghepardi**, oltre a grandi branchi di elefanti e bufali.

I leoni cacciano in branco nelle pianure aperte, i leopardi si muovono tra i rami degli alberi, e i ghepardi inseguono le loro prede con velocità fulminea. I grandi fiumi, come il Sabie e il Crocodile River, attirano elefanti, bufali e ippopotami, creando uno spettacolo naturale straordinario.

I paesaggi sono caratterizzati da **praterie aperte, fiumi e foreste**, che rendono più facili gli avvistamenti. Inoltre, il sud del Kruger offre ottime infrastrutture, con **strade ben curate e numerosi campi e aree picnic per fare una sosta**.

Le aree migliori per un safari al Kruger nel sud:

- **Skukuza**: Il campo più grande di tutto il Kruger, con molti servizi e ottime strutture e al centro di una zona che ospita molta fauna e riserva grandi avvistamenti;
- **Lower Sabie**: Uno dei migliori punti per avvistare i leoni e i leopardi lungo il fiume Sabie e anche i coccodrilli e gli ippopotami;
- **Crocodile Bridge**: Perfetto per avvistare felini all’alba e al tramonto e una delle zone predilette dai ghepardi;
- **Satara**: Una zona di savana aperta famosa per i leoni e i licaoni e dove si possono avvistare i famosi leoni bianchi di Timbavati.

Le strade ben segnalate e ben tenute rendono il sud del Kruger perfetto anche per chi viaggia in autonomia e vuole fare i safari senza una guida.

I rest camp, ben attrezzati, offrono una base comoda per esplorare la zona; è anche possibile alloggiare fuori dal parco, in prossimità dei vari gate che si trovano in questa zona, in particolare: Paul Kruger Gate, Malelane Gate e Crocodile Bridge Gate.

Nord del Kruger: per chi cerca la natura selvaggia e safari esclusivi

Se il sud è il regno della grande fauna, il nord dl Kruger è il paradiso della tranquillità e della scoperta. Qui il paesaggio cambia: le pianure lasciano spazio a foreste di mopane, colline rocciose e fiumi nascosti. Gli animali sono meno concentrati, ma gli avvistamenti possono essere ancora più emozionanti.

Se cerchi un **safari al Kruger** lontano dalla folla, un’esperienza più remota e autentica, allora il nord del parco è la scelta perfetta. Qui troverai paesaggi più **selvaggi e meno battuti**, con fitte foreste di mopane, baobab, fiumi nascosti e colline rocciose.

Gli avvistamenti di animali sono meno frequenti rispetto al sud, ma le specie presenti sono più rare e affascinanti. Il nord è famoso per la presenza di **rinoceronti neri, antilopi sable, nyala e una straordinaria varietà di uccelli**.

È il posto migliore per il birdwatching, con oltre 500 specie di uccelli che popolano le rive dei fiumi e le fronde degli alberi.

Migliori aree per un safari al Kruger nel nord:

- **Letaba**: Si trova in una posizione privilegiata lungo il fiume, qui si hanno buonissime possibilità di avvistare i leoni e gli elefanti;
- **Shingwedzi**: Perfetto per avvistare grandi branchi di elefanti e predatori meno comuni;
- **Pafuri**: Una delle zone più scenografiche, con foreste fluviali e ottima fauna, idele per il birdwatching
- **Baobab Hill**: Qui si trovano enormi baobab secolari che offrono panorami mozzafiato

Le migliori attività durante un safari al Kruger

Un **safari al Kruger** non significa solo esplorare il parco in auto. Ci sono tante altre esperienze da provare per rendere il viaggio ancora più emozionante.

Self-drive safari: Avventura in totale libertà

Se ami l’avventura e vuoi esplorare il parco in autonomia, puoi noleggiare un’auto e guidare autonomamente lungo le strade del parco, seguendo gli itinerari segnalati e fermandoti ad osservare gli animali nel loro habitat naturale.

Il Kruger offre oltre 3.000 km di strade e piste, alcune delle quali perfette per avvistamenti indimenticabili.

Questa è l’opzione più economica, ti permette di muoverti in totale libertà e di trascorrere tutto il tempo che vuoi ad un avvistamento o cercare quello che ti interessa maggiormente.

Serve però un occhio allenato ad avvistare gli animali, altrimenti l’esperienza potrebbe risultare un po’ deludente. Anche gli animali più grandi, come gli elefanti e le giraffe, sono bravissimi a nascondersi nella vegetazione e a mimetizzarsi.

Safari guidati in 4×4: Il classico imperdibile

L’attività per eccellenza! I game drive sono safari in **fuoristrada aperti**, guidati da guide o ranger esperti, che conoscono il comportamento degli animali e le migliori zone di avvistamento.

Se vuoi aumentare le possibilità di avvistamenti spettacolari, scegli un game drive guidato. Le guide esperte conoscono i movimenti degli animali e ti condurranno nei luoghi migliori per scovare le creature più elusive, come ad esempio i leopardi.

- **Safari all’alba**: Perfetti per vedere i predatori rientrare dalla caccia e gli animali che iniziano la giornata.
- **Safari al tramonto**: Atmosfera magica e possibilità di avvistare i primi movimenti notturni della fauna.
- **Safari full day**: L’ideale per chi vuole trascorrere più tempo possibile della natura, aumentando le possibilità di avvistare molti animali.
- **Safari notturni**: Utilizzando fari speciali, potrai scoprire animali crepuscolari e notturni, come leopardi, iene, gufi, il tasso del miele e le genette.

Walking safari: Il modo più autentico per vivere la natura

Vuoi sentire **l’adrenalina pura**? Il **walking safari** ti permette di **esplorare la savana a piedi**, accompagnato da ranger armati. Qui, non si tratta solo di avvistare gli animali, ma di

ascoltare, osservare e percepire l’ambiente come mai prima d’ora.

Camminare nella savana accompagnati da guide esperte e armate è un’esperienza unica. Un walking safari ti permette di osservare da vicino le tracce degli animali e di immergerti completamente nella natura.

Il walking safari offre un’esperienza più intima e autentica e consente di osservare una parte della natura che non si riesce ad apprezzare dall’auto, come le tracce degli animali, le piante, gli uccelli, gli insetti, le tane e molti dettagli nascosti.

È una attività adatta a chi cerca un contatto profondo e totale con la natura

Safari Notturno: Scopri la savana dopo il tramonto

Di notte, il Kruger si trasforma in un mondo completamente diverso! I fari illuminano la savana, rivelando **occhi brillanti nel buio** e consente di scoprire animali che di giorno restano nascosti.

I safari notturni, infatti, offrono l’opportunità di vedere **animali difficili da avvistare di giorno**, come i leopardi, le iene, i tassi, gli istrici, i gufi e le civette.

Inoltre, i grandi felini, ad eccezione dei ghepardi, cacciano di notte; con un po’ di fortuna si può assistere alle strategie di caccia di questi predatori.

Birdwatching: Un paradiso per gli amanti degli uccelli

Il Kruger è un vero paradiso, con oltre 500 specie di uccelli da osservare, un luogo speciale per gli amanti del birdwatching.

Gli uccelli si trovano in tutto il parco, ma le aree migliori per gli avvistamenti sono lungo i grandi fiumi, come il Crocodile, il Sabie, il Pafuri, dove si trovano sia i rapaci, sia gli uccelli pescatori, le molte pozze e lagune, dove si possono avvistare molti uccelli acquatici, le foreste, dove si trovano gli uccelli boschivi, e le pianure aperte, dove si possono avvistare le molte specie terricole.

Dove dormire durante un safari al Kruger?

Il **Kruger National Park** offre un’ampia scelta di alloggi, per ogni tipo di viaggiatore: dai campeggi spartani immersi nella natura ai lodge di lusso che offrono esperienze esclusive.

Dove dormire cambia completamente il tipo di esperienza che vivrai; quindi, è importante scegliere la soluzione più adatta alle tue aspettative di viaggio.

Ecco le principali opzioni di alloggio nel Kruger e le loro differenze!

Campi statali all’interno del Kruger

Se si vuole **vivere il Kruger in totale autonomia e a prezzi accessibili**, i **rest camp statali** sono la scelta perfetta. Questi campi sono gestiti da SANParks (South African National Parks) e sono presenti in tutto il parco, permettendoti di soggiornare vicino alle migliori aree di avvistamento.

I rest camp sono la soluzione più autentica ed economica per dormire all’interno del parco. Offrono diverse tipologie di alloggio, tra cui **bungalow, campeggi e cottage**; ogni campo ha, al suo interno, **un minimarket, almeno un ristorante e una stazione di rifornimento**.

Questi campi sono perfetti per chi vuole vivere un safari in autonomia o uscire con brevi game drive organizzati dai campi in vari orari del giorno.

I campi più conosciuti e frequentati sono:

- **Skukuza**; il campo più grande e con più servizi;
- **Satara**: ideale per avvistare i leoni;
- **Lower Sabie**: in una ottima zona per avvistamenti.

Lodge esclusivi all’interno del Kruger

Per chi cerca un’esperienza esclusiva e lussuosa, i lodge privati all’interno del parco offrono sistemazioni eleganti, safari guidati inclusi e un ambiente unico.

Gli alloggi sono di alto livello, le suite e le ville private si affacciano direttamente sulla savana, i pasti sono gourmet e il servizio impeccabile.

I safari vengono condotti sia nella parte pubblica del Kruger sia nelle aree di conservazione riservate esclusivamente a questi lodge.

Per chi cerca comfort e un’esperienza più rilassante; spesso situati in aree meno accessibili ai visitatori indipendenti, garantiscono avvistamenti straordinari e un contatto profondo con la natura.

Lodge e guesthouse fuori dai cancelli del Kruger

Soggiornare appena fuori dal parco può essere un’ottima alternativa. I lodge nei dintorni del Kruger offrono un ottimo rapporto qualità-prezzo e la possibilità di entrare ogni giorno nel parco per il safari.

A pochi chilometri dai cancelli del Kruger ci sono molte strutture di ottimo livello, dai lodge boutique alle guesthouse accoglienti. La vicinanza al parco permette di entrare ogni giorno per esplorarlo, con la possibilità di scegliere alloggi più economici o con maggiori servizi rispetto ai rest camp interni.

I lodge sono molto curati e offrono tutti i confort mentre game drive sono solitamente di ottima qualità e condotti da guide safari professioniste; bisogna verificare attentamente la posizione di questi lodge, per essere certi che siano effettivamente vicino ai cancelli del Kruger.

Con questa soluzione è possibile scegliere di fare il safari con le guide del lodge oppure si può decidere provare l’ebrezza di fare self-drive.

Inoltre è possibile fare base in questi alloggi ed esplorare anche i dintorni: visitare, ad esempio, la Panorama Route ed Eswatini, oppure fare attività come il trekking o il rafting.

Alcuni luoghi dove alloggiare fuori dal Kruger: Marloth Park, Malelane al Paul Kruger Gate.

Riserve private: il safari più esclusivo

Se si desidera **un safari di lusso con un’esperienza totalmente privata**, allora di dovrebbe scegliere un lodge all’interno di una **riserva privata** confinante con il Kruger, come Sabi Sands, Timbavati, Manyeleti o Klaserie.

Le **riserve private confinanti con il Kruger** offrono un’esperienza ancora più esclusiva e lussuosa. Qui i safari sono condotti da guide esperte e i veicoli possono uscire dalle strade principali, garantendo avvistamenti incredibili e ravvicinati.

I Lodge delle riserve private del Greater Kruger offrono un’esperienza esclusiva, con cene gourmet, camere o tende lussuose, accessoriate di ogni confort e un servizio personalizzato e unico.

I safari sono esclusivi e senza folla, grazie al **numero limitato di ospiti della riserva**;

questo consente di vivere un’esperienza più intima e autentica.

Si avrà la possibilità di avvicinarsi agli animali senza restrizioni, sempre rispettando la natura e l’ambiente.

Per un’esperienza ancora più immersiva con la natura, si può partecipare a un **walking safari** o dormire, letteralmente, sotto le stelle in un **bush sleep-out**, attività non sempre disponibili nel Kruger.

Se vogliamo trovare un difetto ai lodge delle riserve private, hanno un costo elevato, che non è alla portata di tutti.

Le riserve private del Greater Kruger non sono da confondere con le varie game farm che sono presenti nelle vicinanze del Kruger e in altre aree del Sudafrica.

Le riserve private sono confinanti con il Kruger, i territori sono contigui e non ci sono barriere che bloccano gli animali, questo fa si che la fauna è libera di muoversi tra le riserve e il parco nazionale; gli animali possono migrare in base alle condizioni climatiche e possono spostarsi per accoppiarsi con esemplari non consanguinei.

Le game farm sono invece fattorie molto grandi, con un territorio più o meno selvaggio, dove gli animali vengono comprati e reintrodotti e, in alcuni casi, nutriti dall’uomo; gli animali vivono tutta la loro vita nella farm poiché questa è cintata.

Kruger National Park vs Riserve Private: quale esperienza scegliere?

Entrambe le opzioni hanno vantaggi e svantaggi, a seconda del tipo di esperienza che desidera vivere.

Una delle domande più frequenti riguarda la scelta tra **Parco Nazionale Kruger** e le **riserve private del Greater Kruger**.

Perché scegliere il Kruger National Park

Il Kruger National Park, sia i campi statali che i lodge fuori dai cancelli, è più economico rispetto alle riserve private del Greater Kruger.

Nel Kruger si possono effettuare i self-drive, che invece sono vietati nelle riserve private;

inoltre, il Kruger offre un territorio molto più ampio dove fare safari, una elevata concentrazione di animali e paesaggi spettacolari e sempre diversi.

Perché scegliere le riserve private del Greater Kruger

I lodge e i campi tendati delle riserve private hanno costi più elevati, ma il servizio è impeccabile e l’esperienza è unica ed esclusiva.

I safari, all’alba e al tramonto, sono più esclusivi e vengono condotti da guide esperte; è possibile circolare anche al di fuori degli orari di apertura e chiusura dei cancelli del parco, non è possibile però fare self-drive.

Non ci sono mai molte auto presso un avvistamento, anche nei momenti di maggior affollamento del parco; inoltre è possibile vedere gli animali più da vicino, poiché esistono molte più piste e, in alcuni casi, sono consentiti anche i fuoripista.

Quando andare nel Kruger per un safari?

Il periodo migliore per un **safari al Kruger** dipende da ciò che si vuole vedere; ogni stagione regala emozioni diverse.

Nei mesi da maggio a settembre è stagione secca: le temperature sono più fresche, gli animali sono più attivi anche durante la giornata e tendono a radunarsi presso le fonti d’acqua, rendendo gli avvistamenti più facili. È il periodo migliore per avvistare i Big 5.

Nei mesi da ottobre ad aprile è stagione verde: il paesaggio diventa lussureggiante, la vegetazione è più fitta, c’è molta più acqua e nascono molti cuccioli. È ideale per il birdwatching e per vedere scene bucoliche con i cuccioli degli erbivori, anche se la vegetazione fitta può rendere un po’ più difficili gli avvistamenti dei predatori.

Prenota ora il tuo safari al Kruger!

Visitare il Kruger National Park non è solo un viaggio, ma un’esperienza che lascia un segno profondo e che cambia la vita.

Ogni giorno nella savana regala emozioni uniche, tra avvistamenti straordinari e paesaggi mozzafiato; è un’immersione in una natura primordiale e affascinante, dove ogni incontro con la fauna selvatica regala emozioni indimenticabili.

Che tu scelga di esplorare il parco in autonomia, di soggiornare in un lodge di lusso o di vivere un’esperienza esclusiva nelle riserve private, il Kruger saprà sorprenderti e conquistarti.

Contattaci e organizzeremo il **safari al Kruger** su misura per te.

Preparati a vivere un viaggio straordinario nel cuore del Sudafrica, il Kruger ti aspetta per regalarti momenti indimenticabili!

Scopri le nostre proposte di viaggio in Sudafrica

Nel cuore della riserva privata di Timbavati in Sudafrica, tra le distese senza fine dell’Africa, si svela uno spettacolo straordinario: i leoni bianchi di Timbavati. Queste maestose creature, rare e affascinanti, costituiscono una delle attrazioni più straordinarie e misteriose della regione.

I leoni bianchi di Timbavati sono una variante genetica rara del leone africano, caratterizzata dal loro manto di colore bianco crema, in contrasto con gli occhi azzurri o gialli intensi. Questi felini, anche conosciuti come *leoni fantasma*, sono una meraviglia della natura, incantando coloro che hanno la fortuna di avvistarli nel loro habitat naturale.

Storia e Significato

La storia dei leoni bianchi di Timbavati è avvolta nella leggenda e nella magia della savana africana. Si ritiene che questa variante genetica sia originaria della regione di Timbavati, con i primi resoconti risalenti agli anni ’30 del secolo scorso. Questi leoni unici hanno da sempre catturato l’immaginazione delle popolazioni locali, che li considerano come creature sacre e portatrici di buon auspicio.

Impegno nella Conservazione

Data la rarità di questa variante genetica, la conservazione dei leoni bianchi di Timbavati è diventata una priorità assoluta. Le organizzazioni locali e internazionali si sono unite per proteggere questi felini unici, garantendo la loro preservazione per le generazioni future. Progetti di conservazione e sensibilizzazione sono stati avviati per educare il pubblico sull’importanza di proteggere questa meraviglia naturale e il suo delicato ecosistema.

Avvistamenti Emozionanti

Gli avvistamenti di leoni bianchi di Timbavati sono eventi eccezionali e emozionanti durante i safari nella regione. Guidati da ranger esperti, i visitatori hanno la possibilità di imbattersi in questi regali della natura mentre si muovono con maestosità attraverso le distese erbose o riposano all’ombra degli alberi.

La sensazione di vedere un leone bianco in libertà, nel suo habitat naturale, è un’esperienza che tocca il cuore e crea ricordi indelebili. La loro presenza crea un’aura di mistero e ammirazione, invitando i visitatori a contemplare la bellezza unica di questi felini straordinari.

La Migliore Esperienza di Avvistamento

Il periodo migliore per cercare gli affascinanti leoni bianchi di Timbavati è durante i mesi più secchi, quando la vegetazione si dirada e la fauna selvatica si riunisce intorno alle fonti d’acqua. I ranger esperti e le guide locali, con la loro profonda conoscenza del territorio, sono fondamentali per massimizzare le possibilità di avvistare questi leoni unici.

I leoni bianchi di Timbavati in Sudafrica rappresentano un’attrazione unica e affascinante per chiunque abbia la fortuna di esplorare la riserva. Oltre a essere una testimonianza della meraviglia della natura, questi leoni sono anche simboli di impegno per la conservazione e la protezione delle specie in pericolo.

Avventurarsi tra le distese di Timbavati, alla ricerca di questi magnifici felini, offre un’esperienza di safari che va oltre il semplice avvistamento di animali. È un viaggio nel cuore della natura, un incontro con la magia dell’Africa che si manifesta nei leoni bianchi di Timbavati, tesori preziosi da preservare e ammirare per le generazioni a venire.

Contattaci per organizzare il tuo safari nel Timbavati in Sudafrica.

Il Parco Nazionale di Andasibe, gioiello della biodiversità nel cuore del Madagascar, si presenta come una destinazione imperdibile per gli amanti della natura e degli ecosistemi selvaggi. Situato a soli 140 chilometri dalla frenetica capitale Antananarivo, questo paradiso verde costituisce un autentico santuario di flora e fauna, **diviso in due**

straordinarie aree protette: il vasto Parco Nazionale di Mantadia e la Riserva Speciale di Analamazaotra, anche nota come Périnet.

Il Parco Nazionale di Mantadia

Il Parco Nazionale di Mantadia, esteso su un territorio di 15.500 ettari, si caratterizza soprattutto per la presenza di una lussureggiante foresta primaria. Questa foresta, ricca di biodiversità, si rivela un rifugio cruciale per numerose specie animali e vegetali, le cui vite si intrecciano in perfetta armonia. Gli sforzi dedicati alla conservazione di questo prezioso habitat si manifestano attraverso numerose osservazioni scientifiche, al fine di garantire la sopravvivenza di queste specie uniche.

Durante l’esplorazione di questa foresta primaria, gli avventurieri possono imbattersi nell’affascinante Indri Indri, il lemure gigante più grande del Madagascar, che può crescere fino a un metro di altezza. Questi affascinanti primati dominano il paesaggio con il loro aspetto maestoso e le loro esibizioni acrobatiche tra gli alberi secolari. Tuttavia, l’Indri Indri non è l’unico lemure a chiamare Mantadia casa. Una dozzina di altre specie, tra cui l’Aye-Aye, il Varika mavo o Eulemur fulvus, e l’Avahi, arricchiscono la diversità della fauna presente nel parco.

Non solo lemuri, ma anche una straordinaria varietà di rettili e anfibi popolano questa vasta area naturale. Oltre 50 specie di rettili e altrettante di anfibi, con le loro forme uniche e colori sorprendenti, contribuiscono a creare un equilibrio ecologico unico all’interno del Parco Nazionale di Mantadia.

Un tesoro nascosto all’interno di questo parco è rappresentato dalla presenza dell’Urania madagascariensis, una delle farfalle più rare e belle al mondo. Questo prezioso esemplare, con le sue ali multicolori e il volo leggiadro, è un gioiello della biodiversità malgascia.

L’esperienza nel Parco Nazionale di Andasibe non si limita solo alla fauna straordinaria, ma si estende anche alla flora lussureggiante. Gli alberi secolari, le piante esotiche e le orchidee selvatiche creano uno scenario incantevole, aggiungendo un tocco di magia all’avventura nella foresta primaria.

Attività nel Parco Nazionale di Andasibe

Per arricchire ulteriormente l’esperienza dei visitatori, il parco offre un centro di interpretazione che fornisce approfondimenti sulla flora e fauna presenti, nonché sulla conservazione degli ecosistemi unici del Madagascar. Qui, gli appassionati di natura

possono approfondire la loro comprensione dell’ecologia locale, imparando l’importanza della conservazione per preservare la ricchezza di questa regione unica al mondo.

Le attività nel Parco Nazionale di Andasibe non si limitano alle esplorazioni naturalistiche. L’area offre anche spazi paesaggistici ideali per picnic, permettendo ai visitatori di immergersi completamente nella bellezza circostante e di godersi momenti di relax in armonia con la natura. Gli amanti dell’avventura possono anche optare per il campeggio, un’esperienza autentica che permette di connettersi ancora di più con l’ambiente naturale.

In conclusione, il Parco Nazionale di Andasibe rappresenta una tappa fondamentale per chi desidera esplorare la straordinaria diversità biologica del Madagascar. Attraverso l’incredibile varietà di fauna e flora, l’area offre un’esperienza di viaggio unica, che unisce avventura, scoperta e conservazione. Immergetevi nella magia di Andasibe e lasciatevi affascinare dalla bellezza senza tempo di questo angolo incontaminato del Madagascar.

Wilpattu National Park, il più grande parco nazionale dello Sri Lanka, è una destinazione imperdibile per gli amanti della natura e gli appassionati di safari. Questo santuario naturale offre un habitat diversificato che ospita una vasta gamma di animali selvatici, regalando ai visitatori un’esperienza di avvistamenti unica e indimenticabile.

La caratteristica topografica più notevole del parco nazionale è un complesso distintivo di oltre 50 zone umide conosciute come *Villu*, che favorisce un ambiente ideale per vivere un safari naturalistico di prim’ordine nello Sri Lanka. I *Villu* sono piccoli laghi naturali circondati da ampie pianure erbose e pieni di acqua piovana, annidati nella fitta foresta.

Wilpattu ospita più di 600 varietà di flora, tra cui l’enorme albero Palu, 33 specie di mammiferi ed è anche una zona ricca avifauna, con oltre 200 specie di uccelli registrate.

Gli elementi acquatici del parco lo rendono anche uno dei posti migliori in Sri Lanka per il birdwatching, dove potresti vedere specie endemiche come il picchio rosso, il pappagallo di Ceylon e il bucero grigio di Ceylon.

Il Signore delle Foreste: Il Leopardo dello Sri Lanka

Wilpattu è famoso per essere uno dei migliori luoghi al mondo per avvistare il leopardo dello Sri Lanka. Questi magnifici felini, noti per la loro eleganza e agilità, si muovono con grazia attraverso le fitte boscaglie del parco. L’avvistamento di un leopardo è un momento emozionante e uno dei punti salienti di un safari a Wilpattu.

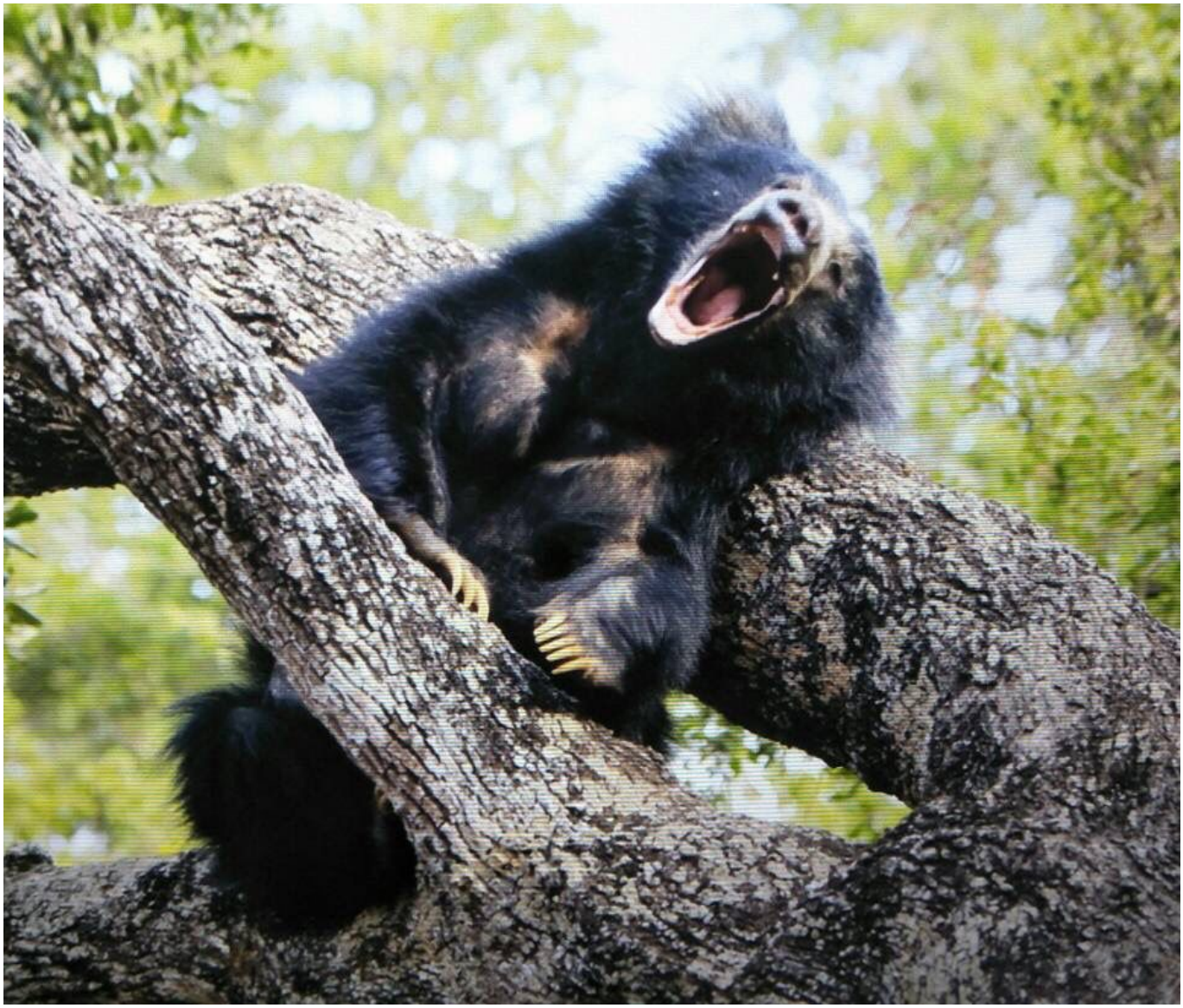
Nonostante la riserva abbia una popolazione di leopardi molto meno concentrata rispetto al Parco Nazionale di Yala, gli avvistamenti di leopardi sono tra i più numerosi della nazione.

Giganti Gentili: Elefanti Asiatici

I maestosi elefanti asiatici sono un avvistamento comune a Wilpattu. Questi giganti gentili si aggirano tra le distese di erba e le foreste, creando spettacoli memorabili per i visitatori. Osservare gli elefanti nel loro habitat naturale è un’esperienza toccante e un ricordo indelebile del safari.

Orso Labiato: Un Predatore In Pericolo

L’orso labiato dello Sri Lanka conosciuto localmente come *kola diviya* in singalese, è l’unico orso presente nello Sri Lanka. Caratterizzato da un mantello nero con una distintiva “V” bianca sul petto, ha artigli lunghi e uno stile di vita prevalentemente notturno. Si nutre principalmente di insetti, termiti e miele, utilizzando la sua lunga lingua per estrarre cibo dai nidi. Questa specie è classificata come vulnerabile a causa della perdita di habitat e dei conflitti con gli esseri umani.



Altri splendidi mammiferi che si possono avvistare nel parco sono: i cervi maculati e i sambar, i coccodrilli, le manguste, i bufali d’acqua, gli sciacalli, i cinghiali selvatici, tre specie di zibetto e inoltre sono presenti differenti specie di scimmie.

Conservazione e Preservazione:

Wilpattu National Park non è solo un luogo per ammirare la bellezza della fauna selvatica, ma anche un centro di conservazione. Attraverso il turismo sostenibile, il parco contribuisce attivamente alla protezione degli habitat naturali e alla sensibilizzazione sulla conservazione della fauna selvatica.

Gli oltre 20 parchi nazionali dello Sri Lanka sono luoghi eccellenti per osservare la fauna selvatica. Yala e Wilpattu sono due dei parchi nazionali più importanti dello Sri Lanka grazie all’enorme diversità della loro fauna autoctona.

Un safari a Wilpattu National Park offre un viaggio emozionante nel cuore della natura selvaggia dello Sri Lanka. Con le sue diverse specie animali e la bellezza incontaminata degli ambienti naturali, Wilpattu promette un’esperienza di avvistamenti che rimarrà impressa nella memoria di chiunque abbia la fortuna di esplorarla.

Se stai cercando un paradiso tropicale in cui immergerti in paesaggi mozzafiato, spiagge incontaminate e una cultura affascinante, le Isole delle Spezie in Tanzania sono la destinazione perfetta per te. Situate nell’Oceano Indiano, queste isole, conosciute anche come le Zanzibar, sono un luogo incantevole che offre una combinazione unica di bellezze naturali e ricchezze storiche. In questo articolo, ti guideremo alla scoperta delle Isole delle Spezie, svelando i loro tesori nascosti e suggerendo le attività da non perdere durante la tua visita.

Le Isole delle Spezie sono composte da diverse isole, tra cui Zanzibar, Pemba e Mafia, ognuna con la propria atmosfera e attrazioni uniche. Zanzibar è l’isola principale e la più visitata, famosa per le sue spiagge di sabbia bianca e le acque turchesi. La città di Stone Town, dichiarata Patrimonio dell’Umanità dall’UNESCO, è un labirinto di strade strette e affascinanti, ricche di storia e cultura swahili. Esplora i mercati locali, scopri l’architettura tradizionale e assapora i sapori speziati dei piatti tradizionali zanzibariani.

Le spiagge di Zanzibar sono uno spettacolo a sé stante. Nungwi, Kendwa e Paje sono solo alcune delle spiagge che ti lasceranno senza fiato con le loro acque cristalline, i coralli multicolori e la fresca brezza marina. Goditi il sole, rilassati su un’amaca sotto una palma e concediti un tuffo rigenerante nell’oceano. Se sei un amante dello snorkeling o del diving, le barriere coralline intorno alle Isole delle Spezie sono il paradiso sottomarino che hai sempre sognato. Esplora un mondo subacqueo affascinante, popolato da pesci tropicali, tartarughe marine e coralli vibranti.

Oltre alle bellezze naturali, le Isole delle Spezie offrono anche una ricca storia e cultura da scoprire. Visita le piantagioni di spezie e lasciati trasportare dai profumi esotici di cannella, chiodi di garofano, noce moscata e vaniglia. Partecipa a un tour guidato e impara come queste spezie sono state coltivate e usate nella tradizione zanzibariana. Non dimenticare di visitare la Casa delle Meraviglie, un palazzo affascinante che racconta la storia coloniale di Zanzibar e offre una vista panoramica sulla città.

Per coloro che desiderano allontanarsi dalle mete turistiche più affollate, le isole di Pemba e Mafia offrono una fuga tranquilla e autentica. Pemba è celebre per i suoi giardini di corallo intatti e la sua rigogliosa vegetazione, ideali per escursioni in kayak o per immergersi in tranquillità assoluta

Mafia, invece, è un vero paradiso per gli amanti della natura e degli sport acquatici. Con le sue acque cristalline e il Parco Marino di Mafia, l’isola offre opportunità di snorkeling, diving e avvistamento di balene.

Quando pianifichi il tuo viaggio alle Isole delle Spezie, ricorda che il clima è tropicale durante tutto l’anno. Tuttavia, la stagione secca, da giugno a ottobre, è considerata la migliore per godersi le spiagge e le attività all’aperto.

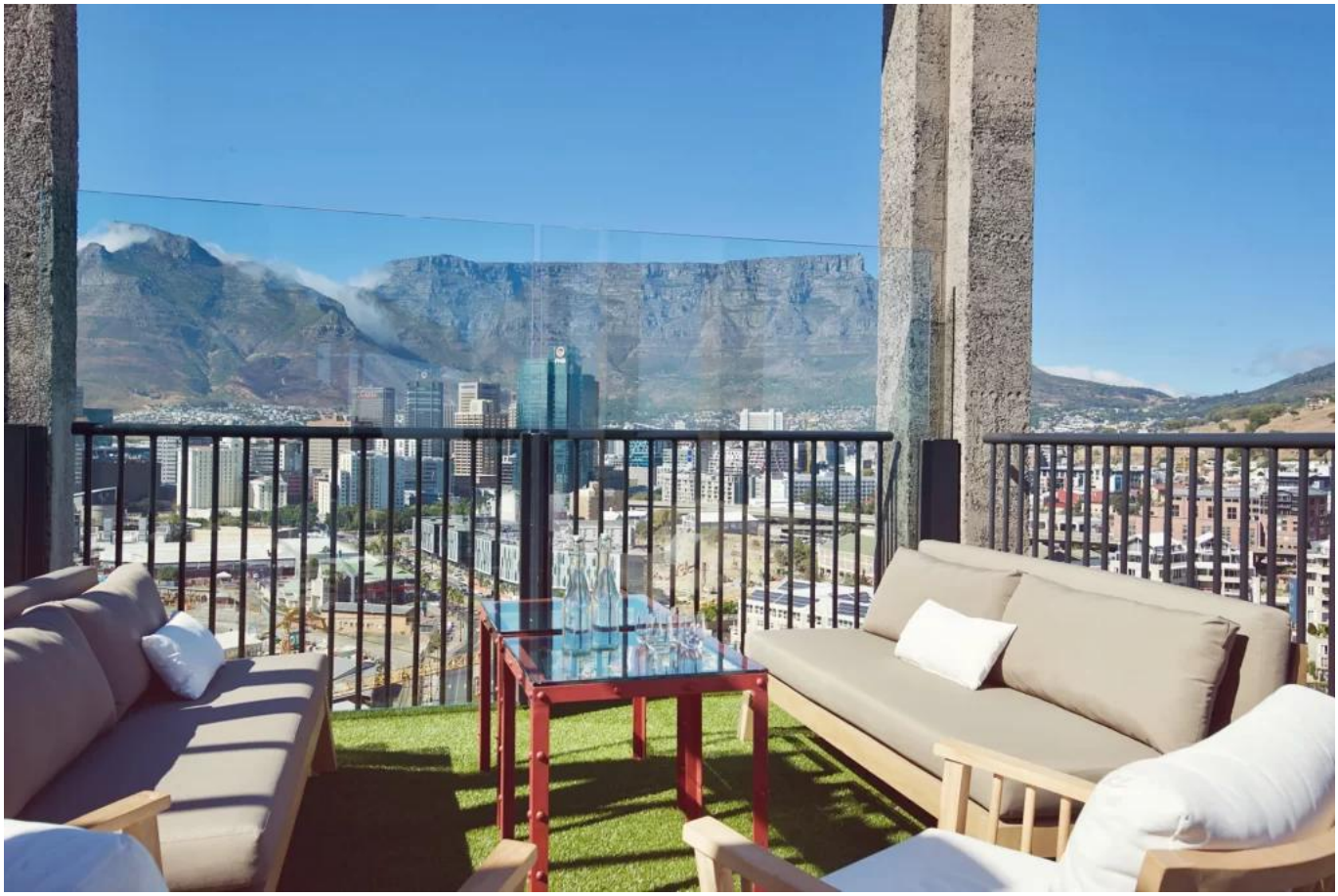
Le Isole delle Spezie in Tanzania sono una destinazione che incanta tutti i sensi. Con le sue spiagge paradisiache, la cultura affascinante e la storia intrigante, questo arcipelago ti regalerà un’esperienza indimenticabile. Preparati a lasciarti catturare dai suoni, dai profumi e dai colori di questo angolo di paradiso tropicale. Prenota il tuo viaggio alle Isole delle Spezie e preparati per un’avventura che rimarrà nel tuo cuore per sempre.

Il Sudafrica è una terra di straordinaria bellezza, con paesaggi mozzafiato che si estendono dalle montagne all’oceano. Ma oltre ai panorami naturali, il paese offre anche una serie di rooftop spettacolari che offrono una prospettiva unica sulle città vivaci e sulle meraviglie architettoniche. In questo articolo, esploreremo alcuni dei rooftop più belli del Sudafrica, dove potrete godervi un’esperienza indimenticabile tra il cielo e la terra.

I 5 Rooftop più belli del Sudafrica

1. The Silo Hotel – Città del Capo:

Situato nel cuore del famoso quartiere V&A Waterfront di Città del Capo, The Silo Hotel vanta uno dei rooftop più esclusivi del paese. Godetevi un cocktail mentre ammirate la spettacolare vista panoramica sulla Tavola, l’oceano e l’intera città. Il design moderno e l’atmosfera elegante rendono questo rooftop un luogo perfetto per rilassarsi e ammirare il tramonto africano.



2. The Living Room – Johannesburg:

Nel cuore della vivace metropoli di Johannesburg, The Living Room è un’oasi urbana che offre una vista panoramica sulla città. Questo rooftop eclettico e alla moda è immerso in un giardino pensile con fiori, piante e persino un orto urbano. Godetevi un bicchiere di vino mentre ammirate le luci scintillanti della città sottostante. È un luogo perfetto per scattare foto mozzafiato e condividere esperienze uniche sui social media.

3. The Marly Rooftop Bar – Camps Bay, Città del Capo:

Situato nell’affascinante quartiere di Camps Bay, il Marly Rooftop Bar offre una vista incredibile sull’oceano Atlantico. Questo elegante rooftop è un luogo ideale per godersi un aperitivo dopo una giornata in spiaggia. Ammirate il tramonto sul mare, mentre sorseggiate un cocktail artigianale e lasciatevi cullare dalla brezza marina. La combinazione di lusso e paesaggio naturale fa del Marly un’esperienza da non perdere.

4. The Munro Boutique Hotel – Johannesburg:

Situato sulle pendici delle colline di Parktown, The Munro Boutique Hotel offre un rooftop che regala una vista spettacolare sulla skyline di Johannesburg. Potrete ammirare i grattacieli illuminati e godervi un’atmosfera sofisticata. Questo luogo elegante e tranquillo è perfetto per una serata romantica o per festeggiare un’occasione speciale.

5. The Westcliff – Johannesburg:

The Westcliff è un’icona di Johannesburg e il suo rooftop offre una delle viste più spettacolari sulla città. Situato su una collina, il rooftop offre una prospettiva panoramica unica, con la città che si estende all’orizzonte. Godetevi un pranzo gourmet o un cocktail in un’atmosfera lussuosa e ammirate l’intera bellezza di Johannesburg dalla cima.

Il Sudafrica è una destinazione che offre molto più di splendidi paesaggi naturali. I rooftop spettacolari delle sue città sono luoghi incantevoli dove immergersi in panorami mozzafiato e godere di momenti indimenticabili. Che siate a Città del Capo o a Johannesburg, assicuratevi di includere una visita a uno di questi rooftop nella vostra lista di cose da fare. Esperienze come queste vi lasceranno incantati e vi faranno scoprire il Sudafrica da un punto di vista completamente nuovo.

Contattaci per prenotare le tue attività in Sudafrica.

Il Sudafrica è un paese ricco di incredibili meraviglie naturali, e uno dei tesori più preziosi è la celebre Panorama Route; questo affascinante percorso panoramico si snoda attraverso paesaggi spettacolari, valli profonde e montagne maestose, offrendo ai visitatori una serie di punti panoramici da togliere il fiato.

In questo articolo, ci addentreremo in questa straordinaria avventura e scopriremo alcuni dei punti panoramici più memorabili lungo la Panorama Route in Sudafrica.

5 cose da non perdere lungo la Panorama Route in Sudafrica

- La Finestra di Dio
- Bourke’s Luck Potholes
- Three Rondavels

- Blyde River Canyon
- Lisbon Falls

God’s Window

Iniziando il nostro viaggio lungo la Panorama Route, nella regione sudafricana del Mpumalanga, non si può fare a meno di visitare God’s Window, un punto panoramico che sembra davvero provenire da un quadro.

Da qui, i visitatori possono ammirare una vista incredibile sulla foresta tropicale sottostante, le gole profonde e la vastità delle Lowveld.

Il nome “Finestra di Dio” si addice perfettamente a questo luogo magico.

Bourke’s Luck Potholes

Continuando il nostro percorso, giungeremo ai Bourke’s Luck Potholes, una meraviglia geologica unica nel suo genere; queste formazioni naturali sono state scavate nel corso dei secoli dall’acqua tumultuosa dei fiumi Treur e Blyde.

La combinazione di rocce lisce e vorticose correnti d’acqua ha creato un paesaggio surreale di giganteschi pozzi e fori scolpiti nella roccia. È un luogo perfetto per scattare foto mozzafiato.

Three Rondavels

I *Three Rondavels* sono una delle icone più riconoscibili della Panorama Route; queste formazioni rocciose a forma di rondavel, ossia le case tradizionali africane, si ergono maestose sulla valle del fiume Blyde.

La vista spettacolare dei tre “rondavels” e del paesaggio circostante è una delle attrazioni più fotografate della regione.

Blyde River Canyon

Considerato il terzo canyon più grande al mondo, il Blyde River Canyon è una tappa obbligatoria lungo la Panorama Route; questo imponente canyon di oltre 26 chilometri di lunghezza offre panorami mozzafiato, con pareti di roccia che si ergono verticali per centinaia di metri.

L’osservatorio di *Eagle’s Nest* è il luogo ideale per ammirare l’immensità di questa meraviglia naturale.

Lisbon Falls

Continuando il nostro viaggio, ci imbatteremo nelle magnifiche Lisbon Falls, una delle cascate più alte della regione.

L’acqua si tuffa in una piscina naturale circondata da una lussureggiante vegetazione tropicale; questa cascata imponente è un vero spettacolo per gli occhi e offre anche la possibilità di fare una pausa rinfrescante durante il viaggio.

Possiamo concludere affermando che la Panorama Route in Sudafrica è un’esperienza da non perdere per gli amanti della natura e per coloro che desiderano immergersi nella bellezza incontaminata del paesaggio africano.

I punti panoramici lungo questo itinerario offrono viste spettacolari e una prospettiva unica sulla maestosità della natura.

God’s Window, Bourke’s Luck Potholes, Three Rondavels, Blyde River Canyon e Lisbon Falls sono solo alcuni dei gioielli che questa straordinaria rotta ha da offrire.

Preparatevi a rimanere senza fiato mentre viaggiate attraverso queste meraviglie naturali che vi lasceranno ricordi indelebili della vostra visita in Sudafrica.

Contattaci per avere un itinerario personalizzato.

Il Kruger National Park in Sudafrica è un luogo di straordinaria bellezza naturale che offre agli amanti della fauna selvatica un’esperienza indimenticabile con numerose attività ed emozionanti safari.

Con una superficie di oltre 19.000 chilometri quadrati, il parco è uno dei più grandi e rinomati parchi nazionali del continente africano.

Il Parco Nazionale Kruger ospita una straordinaria varietà di flora e fauna, rendendolo una meta imperdibile per gli amanti della natura e dei safari. In questo articolo, esploreremo le diverse attività e safari che si possono fare al Kruger National Park.

Attività da non perdere al Kruger:

- Safari in veicoli aperti al Kruger
- Safari a piedi al Kruger
- Safari in bicicletta al Kruger
- Safari notturni al Kruger
- Safari in self drive al Kruger
- Visite culturali nell’area del Kruger

1. Safari in veicoli aperti al Kruger

Una delle attività più popolari al Kruger National Park è il safari in veicoli aperti. Guidati da esperti ranger, i visitatori possono esplorare il parco e avventurarsi alla ricerca dei famosi Big Five: elefanti, bufali, leopardi, leoni e rinoceronti.

I veicoli aperti offrono una visione panoramica della fauna e permettono di avvicinarsi agli animali in tutta sicurezza.

2. Safari a piedi nel Kruger

Per coloro che desiderano una sfida più avventurosa, **i safari a piedi sono un’opzione eccitante**. Accompagnati da guide specializzate, i visitatori possono immergersi nella natura selvaggia del Kruger National Park e scoprire i segreti della flora e fauna del parco.

Durante queste escursioni a piedi, si ha l’opportunità di apprezzare la piccola fauna, gli uccelli e le piante, oltre a imparare tecniche di tracciamento e sopravvivenza nella natura.

3. Safari in bicicletta nel Kruger

Una modalità di esplorazione alternativa è rappresentata dai safari in bicicletta; questa attività offre un’esperienza unica, consentendo ai visitatori di esplorare sentieri e strade meno battute del parco.

I safari in bicicletta sono ideali per gli amanti delle due ruote e per coloro che desiderano una prospettiva diversa mentre ammirano la bellezza del paesaggio e la fauna selvatica.

4. Safari notturni nel Kruger

Per i veri appassionati di fauna selvatica, i safari notturni offrono un’opportunità unica di scoprire la vita notturna del Kruger National Park.

Durante queste emozionanti escursioni, i visitatori possono avvistare predatori come iene, gatti selvatici e rapaci notturni che si muovono nel parco alla ricerca di prede.

I safari notturni offrono un’atmosfera completamente diversa rispetto alle escursioni diurne e permettono di cogliere l’essenza dell’ecosistema notturno.

5. Safari in self drive nel Kruger

All’interno del Parco Nazionale Kruger è possibile effettuare safari anche in autonomia con la propria auto.

E’ un’esperienza divertente anche se a volte può risultare frustrante data la difficoltà di avvistare gli animali senza l’occhio allenato delle guide.

I safari in self drive al Kruger hanno il vantaggio che ci si può fermare quando si vuole e godere dei panorami che il parco ha da offrire oltre alla ricca presenza di animali.

6. Visite culturali nell’area del Kruger

Oltre ai safari, il Kruger National Park in Sudafrica, offre anche opportunità di imparare e conoscere la cultura e la storia della regione.

Sono disponibili visite a villaggi tradizionali, in cui i visitatori possono interagire con le comunità locali, scoprire le tradizioni locali e provare la cucina tipica.

Queste visite culturali offrono un’esperienza autentica e un’opportunità di creare connessioni significative con le persone che vivono in quest’area ricca di cultura.

Il Kruger National Park è un paradiso per gli amanti della natura e dei safari. Con una vasta gamma di attività e safari tra cui scegliere, i visitatori possono vivere un’esperienza unica e indimenticabile immersi nella bellezza selvaggia del parco. Che si tratti di un safari in veicoli aperti, di un’escursione a piedi, di un safari notturno o di una visita culturale, il Kruger National Park offre una varietà di opportunità per soddisfare le aspettative di tutti i visitatori. Quindi, preparatevi a esplorare questo straordinario parco nazionale e a creare ricordi duraturi nel cuore dell’Africa.

Contattaci per un preventivo personalizzato.

Cape Town e la Penisola del Capo, in Sudafrica, sono **famose per le loro bellezze naturali**: panorami mozzafiato, montagne scenografiche, oceano impetuoso, spiagge di sabbia bianca e natura selvaggia.

Città del Capo è anche stata votata **una delle città più belle del mondo**, dominata dalla Table Mountain e affacciata su una baia dall’intenso colore blu; mentre, pochi chilometri dal

centro città, ci sono numerose attrazioni da non perdere, come la colonia di Pinguini a Boulders Beach, il Capo di Buona Speranza e Cape Point, i Dodici Apostoli, che si affacciano lungo costa occidentale della Penisola del Capo, e la Chapman’s Peak Scenic Drive, una strada costiera scavata nella roccia che è stata definita una delle dieci strade panoramiche più belle del mondo.

Durante un viaggio in Sudafrica **Città del Capo è una meta imperdibile** e visitare le meraviglie naturali della Penisola del Capo è una esperienza indimenticabile.

Quale mezzo di trasporto utilizzare per visitare la Penisola del Capo e Cape Town?

Si può visitare la Penisola del Capo e Cape Town in diversi modi, in auto a noleggio o con un driver, con un tour guidato, a piedi, facendo hiking e trekking oppure si può optare per qualcosa di diverso e divertente.

Abbiamo selezionato per voi **cinque mezzi di trasporto differenti** per visitare la Penisola del Capo e per rendere l’esperienza unica e indimenticabile:

5 modi di esplorare la Penisola del Capo in Sudafrica

- avventura in sidecar
- il vento tra i capelli a bordo di una Cobra
- una pedalata con una e-bike di ultima generazione
- il fascino di un vecchio furgone Volkswagen
- una supercar da brividi

Avventura in sidecar lungo la Penisola del Capo

Il sidecar è un mezzo unico e molto particolare che consente di godersi a pieno i panorami, i profumi e i colori mentre si viaggia lentamente; quindi, perché non utilizzare un sidecar per esplorare Cape Town e la Penisola del Capo?

Si può visitare il centro di Città del Capo, percorrere le tortuose strade di Constantia e della Constantia Wine Route, per scoprire le sue cantine, attraversare i villaggi pittoreschi di Kalk Bay e Simon Town, raggiungere Cape Point e il Capo di Buona Speranza, percorrere la Chapman’s Peak Scenic Drive o andare alla scoperta di microbirrifici e distillerie di gin.

Ma non preoccupatevi, non dovrete guidare voi il sidecar; ogni sidecar ha un conducente a vostra disposizione che vi farà anche da guida, raccontandovi mille curiosità dei luoghi che

visiterete.

Voi potrete rilassarvi e sedervi nel carrozzino laterale o dietro al driver e godervi a pieno l’esperienza.

Come vestirsi per visitare la Penisola del Capo con il sidecar?

Non importa quello che indosserete, poiché, prima di partire a bordo del sidecar, vi verrà dato un giubbino di pelle vintage da motociclista, un casco di pelle, una bandana e gli occhiali da pilota; oltre che ad essere un outfit molto instagrammabile è anche perfetto per ripararsi dall’aria.

E’ possibile scegliere il proprio itinerario e la sua durata, in base al tempo a disposizione e ai propri interessi verrà costruito un itinerario personalizzato, he può prevedere alcune fermate in punti panoramici o in altri luoghi.

Non vi resta che indossare il giubbino, il casco e la bandana e partire per questa avventura.

Alla guida di una Cobra a Cape Town

Guidare una Cobra cabrio per un giorno e percorrere la strada costiera della Penisola del Capo è sicuramente una esperienza unica: il vento tra i capelli, il profumo dell’oceano, la linea unica e vintage di questa auto sportiva degli anni’60, ammirare il tramonto da qualche punto panoramico della Chapman’s Peak Scenic Drive o a Camps Bay.

Noleggiare una Cobra è decisamente una alternativa molto interessante e particolare, rispetto a prendere a noleggio una qualsiasi altra auto; sicuramente non passerete inosservati e la vostra avventura sarà unica.

E’ possibile noleggiare la Cobra per qualche ora o per uno o più giorni.

Oltre a visitare la Penisola del Capo, potrete **avventurarvi nella zona delle Winelands** per visitare le spettacolari cantine di Stellenbosch, Franschhoek e di Constantia, partecipare a qualche degustazione di vini o pranzare e cenare in uno dei molti ristoranti che il panorama gastronomico delle Winelands offre ai suoi visitatori.

In alternativa potete guidare la vostra Cobra per esplorare la West Coast, un tratto costiero a nord di Cape Town molto caratteristico e molto amato dai capetonian per il weekend.

Se non hai voglia di guidare, ma non vuoi perderti questa opportunità, puoi noleggiare la Cobra con un conducente e goderti questa esperienza unica.

Tour in E-Bike nella natura della Penisola del Capo

Cape Town e la Penisola del Capo sono uno dei luoghi del Sudafrica che più si prestano ad essere visitati in bicicletta e in mountain bike: numerosi sentieri e itinerari si snodano lungo tutta la Penisola del Capo, nel Parco Nazionale della Table Mountain.

E’ possibile vedere da vicino la fauna selvatica, ammirare la ricca flora della costa occidentale, salire lungo i pendii della iconica Table Mountain e lasciarsi incantare dagli innumerevoli punti panoramici che ci sono lungo la costa.

Si utilizzano biciclette elettriche con pedalata assistita, perfette per godersi l’esperienza nella natura e i panorami mozzafiato, senza dover fare uno sforzo agonistico.

Questo è un modo eco-friendly di visitare la Penisola del Capo rispettando la natura che vi circonda.

E’ possibile percorrere in bicicletta anche le strada costiera o visitare le cittadine di Muizenberg, Kalk Bay e Simon Town; ma in questo caso condividerete la strada con le auto, quindi serve prestare un po’ di attenzione in più.

Surf e atmosfera hippie lungo la Penisola del Capo in un Van vintage Wolksvagen

Per vivere una esperienza diversa e immergersi in una atmosfera un po’ retrò non c’è un mezzo migliore di un vecchio pulmino Volkswagen per visitate la Penisola del Capo e la città di Cape Town.

L’iconico mezzo degli hippies è stato tra i veicoli più simbolici della storia dell’automobilismo e del costume: si tratta di un pulmino che era già lento quando era nuovo, con soli 20 cavalli, e che raggiungeva la velocità massima di 90 km/h.

Il fascino retrò di un pulmino Volskwagen è unico e la sua lentezza permette di cogliere a pieno la bellezza della costa e delle cittadine della Penisola del Capo.

E’ perfetto per recarsi presso le famose spiagge amate dai surfisti e dai kite surfer, come Muizenberg, Witsand, Long Beach a Kommetjie e a Llandudno; non è necessario praticare il

surf, potete semplicemente godervi il panorama, ammirare le prodezze dei surfer più esperti e bere una birra o un bicchiere di vino, aspettando il tramonto.

Il vecchio pulmino Volskwagen è il mezzo ideale per avventurarvi all’esplorazione delle cittadine che si trovano lungo la False Bay, come Muizenberg, meta in passato dei backpackers, Simon Town con i suoi edifici storici e i suoi pinguini a Boulder’s Beach e con i suoi ristoranti al porto e Kalk Bay con i suoi negozi di artigianato, antiquariato, abbigliamento e oggetti unici e i suoi locali, perfetti per un aperitivo dopo lo shopping.

Guidare una supercar nella Penisola del Capo

Per una esperienza all’insegna dell’adrenalina, una supercar è il mezzo ideale per visitare Cape Town e la Penisola del Capo; a vostra disposizione ci sono Lamborghini, Ferrari, Porsche, Maserati e tanti altri brand.

Una supercar è il mezzo perfetto per immergersi nella effervescente vita notturna di Cape Town o per sfilare lungo il lungomare di Camps Bay, una delle località più trendy di tutto il Sudafrica; se volete bere un aperitivo ammirando il tramonto, qui molti locali riservano il parcheggio per le supercar proprio davanti al loro ingresso.

Una supercar è perfetta anche per sfrecciare lungo le curve scavate nella roccia della Chapman’s Peak Scenic Drive, a strapiombo sull’Oceano Atlantico, o per percorrere le strade panoramiche che collegano le due coste della Penisola del Capo, come la Ou Kaapse Weg, che attraversa la Silver Mine Nature Reserve e offre scorci unici sull’oceano.

Senza dubbio noleggiare una supercar per una giornata vi può regalare una esperienza adrenalinica e senza uguali

Se siete alla ricerca del mezzo giusto per visitare Cape Town e la Penisola del Capo contattateci, saremo lieti di aiutarvi ad organizzare il vostro viaggio.

In Madagascar sono state registrate **134 specie di camaleonti** con 33 specie della famiglia

dei Brookesiinae, volgarmente chiamati camaleonti nani e 101 specie di Chamaeleoninae ossia i camaleonti comuni.

La sottofamiglia Chamaeleoninae è stata anche definita *veri camaleonti* poiché la maggior parte dei rappresentanti sono tipici camaleonti.

Il numero di specie di camaleonti presenti sull’isola di Madagascar è destinato ad aumentare, basti pensare che dal 1990 sono state scoperte otto nuove specie di camaleonti nani.

I camaleonti presenti in Madagascar, oltre la metà delle specie di camaleonti del mondo sono registrate in Madagascar, non sono solo la popolazione più grande e diversificata dl mondo ma ben **59 specie sono endemiche** e non sono presenti in nessun altro luogo del pianeta.

Il nome *Camaleonte* deriva dalle parole greche *chamai* che significa *a terra, sulla terra*), e leon che uniti compongono la parola il cui significato è *leone della terra*.

Ma quali sono le caratteristiche principali dei camaleonti?

Le principali caratteristiche dei camaleonti:

- I camaleonti sono lucertole del Vecchio Mondo **sessualmente dimorfiche**: i maschi sono leggermente più grandi, raggiungono fino i 60 centimetri di lunghezza e spesso hanno ornamenti facciali come le corna nasali sul muso.
- I camaleonti non sono velenosi e si nutrono principalmente di insetti; sono cacciatori pazienti e opportunisti, catturano le loro prede grazie alla loro **lingua lunga retrattile e appiccicosa**. La lingua di un camaleonte ha una lunghezza pari alla lunghezza dell’animale stesso e viene letteralmente sparata contro la preda.
- **Il corpo di un camaleonte è appiattito lateralmente**, consentendo all’animale di muoversi facilmente attraverso i rami e la vegetazione consentendogli anche di

assorbire il calore in modo efficiente al mattino e alla sera girandosi di lato verso il sole.

- I camaleonti sono le uniche lucertole con **piedi zigodattili o a tenaglia** che sono ideali per arrampicarsi sugli alberi in quanto forniscono una presa salda, alcuni camaleonti sono dotati di una coda prensile utile durante l’arrampicata.
- **L’andatura del camaleonte è unica** nel suo genere, oscillano lentamente avanti e indietro ad ogni passo compiuto, spesso a tempo con il movimento delle foglie vicine mosse dal vento per aumentare la loro capacità di mimetizzarsi.
- Altro elemento distintivo sono gli **occhi mobili** sporgenti che si muovono in maniera indipendente l’uno dall’altro, che consentono ai camaleonti la capacità di osservare il mondo con una visione quasi a 360 gradi.
- I camaleonti sono soprattutto conosciuti per la loro **capacità di cambiare colore**, possono essere visti assumere una varietà di colori, tra cui marrone, verde, blu, giallo, rosso, nero o bianco ma, contrariamente alla credenza popolare, i camaleonti non possono mostrare colori illimitati e non cambiano colore in una risposta mimetica all’ambiente circostante ma la loro pelle cambia in risposta alla temperatura, alla luce e all’umore.

II colore viene solitamente utilizzato per trasmettere emozioni, difendere territori, comunicare con gli altri e regolare la temperatura corporea.

Spesso cambiano colore per riscaldarsi o raffreddarsi; diventare più scuro aiuta a riscaldare gli animali perché i colori scuri assorbono più calore.

Cambiano anche tonalità per comunicare con altri camaleonti, usando colori vivaci per attirare potenziali partner o avvertire i nemici.

In che modo i camaleonti cambiano colore?

Sotto la pelle esterna trasparente ci sono due strati cellulari che contengono pigmenti rossi e gialli, detti cromatofori che influenzano la luminosità della luce riflessa; sotto i cromatofori ci sono strati cellulari che riflettono la luce incidente blu e bianca detti guanofori.

Ancora più in basso c’è uno strato di melanina marrone; i livelli di luce e calore esterni e le reazioni chimiche interne provocano l’espansione o la contrazione di queste cellule conferendo all’animale colori differenti.

Se volete osservare da vicino questi splendidi animali il Madagascar è la destinazione perfetta.

L’estremo nord del Madagascar è un hub per le specie *Brookesia*, ne sono state registrate ben 30 solo di questo genere; l’isola nel suo insieme ha più di 130 specie di camaleonti, tra cui la più grande di queste lucertole del vecchio mondo, il camaleonte di Parson.

In alcune zone i malgasci temono i camaleonti che sono anche oggetto di alcuni noti proverbi locali tra cui *come il camaleonte, un occhio al futuro, un occhio al passato; brutto come un camaleonte;* e un avvertimento a camminare con cautela per non calpestare una Brookesia, che porterebbe grande sfortuna.